Venerdì 19 Ottobre 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 249

IL FRIULI

ABBONAMENTO:
Esce tutti i giorni tranne la Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . L. 16
Semestre . . . 8
Trimestre . . . 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Gl'italiani all'estero.

80 mila italiani che diventeranno francesi — La naturalizzazione forzata a Tunisi.

Il *Corriere d'Italia* ha una lettera da Tunisi intorno al modo come sono trattati gli italiani dalle autorità francesi.

Dopo aver fatto la storia della colonia italiana, e aver detto che le autorità francesi vedono malvolentieri il commercio sia quasi tutto concentrato nelle mani degli italiani, conclude:

«Da un anno a questa parte si assiste a Tunisi al doloroso spettacolo di carovane di operai italiani condotti settimanalmente a bordo dei vapori che fanno rotta per l'Italia. Sono diecine e diecine di nostri fratelli espulsi dalla Tunisia per futili motivi, che passano ammanettati per le vie principali della città, seguiti da numerose schiere di parenti e di amici, costretti ad abbandonare i loro lavori e la famiglia, senza che un'autorevole parola di protesta si levi minacciosa contro questo ingiusto procedere.

«Ma ad onta di ciò, l'emigrazione italiana diretta in Tunisia non si arresta; anzi dalla Sicilia e più specialmente dalle provincie di *Palermo* e di Trapani, essa aumenta ogni giorno.

«Il Governo francese, allarmato dal fatto che questa ridente contrada si mantiene costantemente italiana, benchè sia nominalmente francese, non fa mistero del suo proponimento di proclamare che tutti coloro che qui risiedono da dieci anni s'intendono naturalizzati francesi, e quindi soggetti totalmente alle leggi francesi, e primieramente obbligati a servire nell'esercito della Repubblica.

«I giornali francesi, che si stampano a Tunisi, chiedono costantemente questo provvedimento, come l'unico capace a trasformare radicalmente in francese la popolazione italiana qui residente; e per quanto il giornale italiano *L'Unione*, che si pubblica qui, vada protestando nobilmente contro questo invocato decreto, esso sarà tra poco proclamato, volenti o nolenti coloro dei quali cangerà la patria».

E il Governo italiano che fa?

Zitti! Non disturbiamo il Ministro degli esteri che dorme... sotto le Piramidi.

Si domandano agevolezze postali.

Ci si scrive da Roma:

«La florida e numerosissima colonia italiana degli Stati Uniti ha mosso lagnanze al Ministero delle poste italiane *pel modo come procedono i servizi* postali fra il nostro paese e l'America del Nord.

Mentre le altre nazioni d'Europa riescono a far arrivare in tutti gli Stati Uniti lettere e giornali in un periodo di tempo che varia fra i 10 e i 12 giorni le lettere italiane impiegano d'ordinario 15, 18 e perfino 21 giorni per giungere a destinazione.

Di più molto spesso lettere che si sospetta contengano denari o vengono smarrite o arrivano con traccie palesi di manomissione.

Infine, i nostri connazionali di laggiù reclamano, giustamente, l'istituzione di un regolare servizio di pacchi postali».

E questo forse si potrà ottenere, essendo il dicastero delle Poste in mano a uomini... nostri contemporanei.

GLI ITALIANI A ZURIGO.

LA PERSECUZIONE.

La *Tribuna* ha da Zurigo:

Tanto i privati quanto le autorità svizzere mostransi ora eccessivamente rigorosi verso gli operai e i piccoli commercianti italiani.

Essendo cessato il grande bisogno di operai a causa della grave crisi edilizia, gli appaltatori di lavori manifestano il loro malumore contro gli operai italiani, licenziandoli al benchè menomo motivo.

Le autorità poi da parte loro cercano di *sbarazzarsi* del *maggior* numero possibile d'italiani coll'imporre loro obblighi e divieti che rendono loro la vita impossibile; obbligo di pagare le tasse *dirette* anche se non lavorano; divieto ai piccoli commercianti di commestibili di percorrere le vie, come avevano fatto sinora, per spacciar la loro merce.

Gli italiani residenti nel Cantone di Zurigo che erano 16,000 l'anno scorso, sono quest'anno soltanto 10,000 ed accennano a diminuire ancor più.

Leggere in quarta pagina:
Semine autunnali — Ingegnoli.

DALLA CAPITALE

L'apertura della Camera.

Rubini diventato zavorra — Rimpasto o crisi generale?

Roma 18 — Dopo la conferenza dell'on. Saracco alla Reggia di Capodimonte, due notizie si fanno insistenti: che la Camera sarà convocata il 20 novembre; e che il Ministero sarà liberato dall'incomoda presenza di Rubini o di qualche altro.

Non manca però chi ritiene che, una volta aperte le valvole della crisi, si potrebbe facilmente passare ad un cambiamento di scena più completo.

Chi vivrà vedrà.

COME STAREBBERO LE COSE.

Ecco, secondo i meglio informati e più sereni giornali romani, come starebbero le cose nel Ministero!

Sarà quanto prima convocato il Consiglio dei ministri, in cui l'on. Saracco, presidente del Consiglio, riferirà al gabinetto il risultato del suo colloquio col Re intorno al programma legislativo.

Resterebbe un punto da risolvere, che originò le voci di dissidio nel ministero e più specialmente tra il ministro del *tesoro* ed alcuni suoi colleghi.

Si tratterebbe di presentare provvedimenti intesi ad alleggerire una o due categorie di tasse, in modo concludente che importerebbero una diminuzione notevole all'erario, mentre si deve far fronte alle maggiori spese per la marina.

Su questo punto l'on. Rubini è fermamente deciso di non cedere, salvo che non si trovassero espedienti per colmare il *deficit* che risultasse dalla diminuzione delle imposte.

D'altra parte il Re, secondo si assicura, ha esternato all'on. Saracco il proposito di vedere in Parlamento progetti *di legge veramente utili per i contribuenti*; ciò che lascia la questione insoluta e che si riprenderà nei prossimi Consigli di ministri.

E la colonizzazione rimandata... a domani.

Un officioso annuncia;

L'*on.* Carcano *ha incominciato* (!!) a riudire gli studi che aveva ordinati a proposito della colonizzazione interna.

Non è improbabile che egli possa entro l'anno concretare gli opportuni provvedimenti».

Che è quanto dire: "*Campa caval*....."

L'AULA COMOTTO.

Roma 18 — I lavori per la demolizione dell'aula *Comotto a Montecitorio* volgono ormai al loro termine. Il cortile è tutto sgombro, nè più mancano da demolire che le due tribune laterali che già serviranno pei senatori e pel corpo diplomatico.

Per sabato sera anche questi lavori debbono essere ultimati, e lo saranno se la pioggia non impedirà agli operai di lavorare all'aperto. Si dovrà poi provvedere alla sistemazione del magnifico cortile d'Innocenzo, giacchè anche questo lavoro entra nel contratto stipulato dalla Società Cooperativa con la questura della Camera.

Su questo contratto furono fatte molte dicerie; e la gente crede che la Società abbia fatto un affare d'oro. Certamente essa ha guadagnato, ma il guadagno è frutto d'un lavoro fatto con molta diligenza e premura e con una abilità, che i competenti dicono rara. D'altra parte la Società, nella gara d'asta presentò l'offerta più alta e più vantaggiosa, e fu quindi rigorosa giustizia dare ad essa il lavoro. Se vi ha guadagnato, buon pro le faccia.

Quale sarà poi la destinazione ultima del cortile, non si può dire per ora: la questione sarà definita quando lo sarà l'altra per la costruzione della nuova aula definitiva.

Il principe Giorgio.

Roma 18 — Si annunzia che il principe Giorgio di Grecia, sarà a Roma verso la fine del mese.

Egli si tratterrà qui diversi giorni, dovendo conferire col ministro degli esteri e cogli ambasciatori di Russia, Francia ed Inghilterra circa diverse questioni riguardanti Creta.

Da Roma il principe andrà a Napoli per visitare il Re.

NELLE POSTE

Le lettere a 15 centesimi?

Roma 18 — Si fa correre voce che il ministro delle poste, on. Pascolato, convinto che l'aumentato numero delle corrispondenze possa permettere una diminuzione delle tasse postali proporrebbe che la tassatura delle lettere interne si riduca a 15 centesimi.

Vecchia promessa!

Il ministro che legherà il suo nome a questa riforma sarà veramente benemerito.

ALLA REGGIA.

L'interessamento del Re per la campagna anti-malarica — A proposito di Saracco.

Si ha da Roma che il Re ha seguito con vivo interesse le scoperte dei professori Celli e Grassi sulla malaria.

Informato dal dottore Sambon figlio, capo della missione inglese venuta ad Ostia per gli studi sulla malaria, che i suoi esperimenti a Londra confermano in modo indubbio dette scoperte, gli inviò a mezzo del generale Ponzio Vaglia un telegramma di felicitazione.

***

Il *Don Marzio* di Napoli narra che il Re, ricevendo quella Giunta provinciale amministrativa, parlò loro del presidente dei ministri, on. Saracco, il quale pochi momenti prima era uscito dalla Reggia di Capodimonte.

«Il Sovrano — dice — ha avuto parole di viva lode per il ministro Saracco, che malgrado la sua tarda età è pur sempre pieno di attività e di energia.

Facendo rilevare al prefetto ed ai componenti la Giunta quanta vigoria sia ancora nel Presidente del Consiglio dei ministri, ha notato come Saracco si mostri sempre vegeto, non ostante la *gran quantità del lavoro*».

Un'interrogazione... inutile.

Si ha da Roma che l'on. Caliori, ha chiesto di interrogare alla Camera il ministro di agricoltura e commercio sulle cause che ritardano la pubblicazione del *regolamento annesso alla legge* sulla sofisticazione dei vini.

Oh ingenuo deputato, che non sa come il diritto di fare i regolamenti esecutori *ci sia appunto per ritardare l'esecuzione* delle buone leggi, e ingarbugliarla poi.

Se ciò non fosse, come vivrebbe quella burocrazia che è la vera e propria casta sfruttatrice di tutti — proletari e borghesi — di tutti coloro che lavorano, avendo poi anche l'abilità di sollecitarne e ottenerne magari i voti per il mandato legislativo.... e per migliorare la carriera?

CONTRO MUSOLINO.

Le accuse contro i sindaci erano calunnie.

Roma 18 — Il Ministero ha dato le più *energiche e complete disposizioni* per l'immediata *cattura* del brigante Musolino.

Dal rapporto dell'inchiesta sulle condizioni della pubblica sicurezza nella provincia di Reggio Calabria risulta essere del tutto infondato il sospetto circa la connivenza dei sindaci dei piccoli Comuni della provincia con il brigante Musolino.

Questi indubbiamente conta dei fedeli favoreggiatori nei piccoli proprietari per solo timore di vendetta.

Il sospetto sui sindaci però non ha alcun fondamento di verità, ed è stato insinuato da anonimi delatori a scopo di vendetta.

Nella chiesa socialista.

Un altro... reprobo.

Si ha da Napoli che l'on. Casilli si è dimesso da socio della sezione napoletana del partito socialista.

L'abiura avrebbe la causa seguente:

Il Casilli era presidente onorario del circolo elettorale della sezione Mercato che commemorò il re Umberto. La sezione del partito impose allora a Casilli di dimettersi da presidente del circolo. Casilli rifiutossi e la sezione socialista diede un voto di biasimo all'operato del Casilli.

Questi allora si dimise da *socio della* sezione socialista napoletana.

NOTE VATICANE.

L'ambasciatore spagnuolo.

Madrid 18 — Pidal, ex presidente della Camera, è nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

NOTIZIE ITALIANE

Il mistero di Verona.

Voci diverse — La levatrice — Un prete.

Si telegrafa da Verona alla *Stampa*:

Assunte informazioni da persona di fiducia, bene informata riguardo al fatto narrato dal *Gazzettino di Venezia*, mi disse che l'Autorità giudiziaria era a piena cognizione fino dall'aprile ultimo dei pretesi fatti nuovi rilevati il 15 ottobre dal *Gazzettino*. In seguito a queste rivelazioni, la Polizia interrogò la Policante e la levatrice De Mori, che confermarono i fatti. Si fecero due perquisizioni presso la De Mori, ma riescirono infruttuose. La Polizia continua le sue indagini.

***

Il *Gazzettino* scrive:

La levatrice Luigia De Mori, si recò da qualcuno del giornale di Via S. Fermo, dove confermò quanto noi abbiamo scritto, negando questo solamente: di aver avuto profferte dalla Policante di compensi in denaro se si fosse prestata per l'aborto della ragazza.

Sfidiamo la De Mori però a smentirlo anche in faccia nostra e davanti al Tribunale dove negli archivi, devono essere depositati fin dall'aprile i verbali che lo comprovano.

***

Lo stesso *Gazzettino* ha da Verona:

Un prete assai conosciuto in città, deve essere stato interrogato in questura dal giudice *istruttore*.

La sua deposizione consisterebbe in questo: che una signora, di cui non ricordava il nome, gli avrebbe assicurato d'aver visto (se non erriamo) dopo il 4 gennaio decorso la Isolina Canuti entrare in una casa in vicolo Chiodo.

Gli ufficiali solidali con Trivulzio vogliono la luce.

Gli ufficiali del 6.° alpini, camerati del Trivulzio, si riunirono e decisero di sostenere solidalmente le spese del *nuovo processo che il tenente Trivulzio* intende provocare per stabilire la sua innocenza.

Frattanto il colonnello accordò al Trivulzio, *tre giorni di permesso*: dicesi che questi ne abbia approfittato per recarsi a Brescia per conferire con un noto avvocato, cui affiderebbe la sua difesa.

Il *Gazzettino* osserva:

L'atto di cameratismo degli ufficiali del 6.° alpini, ci induce a credere che anche nelle sfere militari — contrariamente alle voci corse — si desidera che luce completa sia fatta al più presto, e noi speriamo che il processo condotto con criteri direttivi precisi e sicuri, conduca ad una soluzione tranquillante per tutti.

Dichiarazioni della questura.

La Redazione veronese del *Gazzettino*, narra che un ufficiale di P. S. si recò a dichiarare che di tutto ciò che era a cognizione del redattore, in *questura* s'erano redatti i verbali passandoli all'autorità giudiziaria.

SE NE IMMISCHIA IL MINISTERO.

Lo stesso *Gazzettino* ha da *Verona*:

Raccolgo da ottima fonte la notizia — che già circola insistente in città — che il ministero della Giustizia e la Procura Generale si adoperino alla riesumazione d'ufficio del processo della donna tagliata a pezzi — processo giacente presso la Procura Veronese.

L'orribile morte di un macellaio.

Lacedonia 18 — A Rocchetta Sant'Antonio il macellaio Taddeo Cordisco era salito con una scala per sgombrare una parte di casa sua da talune masserizie. Ad un punto la scala gli venne meno, ed egli, non potendo oltre reggersi, si riversò da un lato, proprio verso un grosso gancio che gli serviva per appendere gli animali macellati.

Il gancio gli s'infisse nel ventre, ed il disgraziato restò, così, appeso, mentre le viscere si squarciavano tutte fino alla vita, dove la punta fatale trovò l'intoppo della cinghia.

Corse della gente e tolse il moribondo da quella orribile posizione. Il Cordisco morì poco dopo.

La grazia ad un conte galeotto.

Scrivono da Firenze:

Il Re ha graziato il nobile Nerino Neri-Sernesi di Foiano, condannato dalla Corte d'Assise di Firenze, 18 giugno 1897, a 9 anni e 9 mesi di reclusione, insieme al servo Augusto Magi, imputati dell'uccisione di Rosa Ardizzone, che accampava diritto di maternità verso gli eredi del maggiore di cavalleria Icilio, fratello del Nerino.

Il Magi morì in carcere durante l'espiazione della pena.

LA NOSTRA MARINA.

Una corazzata superba.

Nel cantiere di Castellamare procedono alacremente i lavori della corazzata *Brin*, che è la nave da guerra più colossale che sinora siasi costruita nel mondo.

Essa sarà varata nella prossima primavera.

La sua lunghezza è di metri 137, la larghezza di m. 23, l'altezza di m. 14. Sarà armata di 45 cannoni, 4 mitragliatrici e 4 lancia-siluri. La forza della macchina sarà di 19 mila cavalli.

La nave al momento del varo peserà oltre 6500 tonnellate.

La nave più grossa varata finora in Italia era del peso massimo di 4000 tonnellate.

Una nuova nave carboniera.

Roma 18 — Il Consiglio Superiore della Marina ha approvato il progetto per la costruzione di una nave carboniera della portata di seimila tonnellate. Essa dovrà servire per approvvigionare di carbone le nostre squadre che si trovano in mari lontani.

L'EDUCAZIONE DELLA GIOVENTÙ.

A proposito dei chiassi universitari.

.... Codeste proroghe, adunque (e, peggio ancora, le sessioni straordinarie), turbano sempre il regolare andamento degli studi, che già camminano non troppo bene, ed avrebbero invece gran bisogno di quiete e di ordine.

Sarebbe da benedire quel ministro, che sapesse far rientrare nelle Università la disciplina, l'ordine e il sentimento della responsabilità e del dovere, così da parte degli studenti, come *da parte anche delle autorità accademiche* e dei professori.

Sino a che ciò non avverrà, le cose continueranno ad andar male, ed il Paese spenderà sempre male i propri denari (pochi, a dir vero).

Non par vero: tutto il rigore è per le scuole secondarie; per le Università, è un generale lasciar fare e lasciar passare.

Altro che autonomia universitaria! Disciplina vuol essere, *disciplina* e sempre disciplina. Senza di ciò, non faremo mai nulla di bene. Ma, ormai, chi l'intende così? E chi si piglia il grattacapo di farla intendere così? Meglio è lasciar correre, e non tirarsi addosso note ed *impopolarità*. *Ercole Vidari.*

NOTE AGRARIE.

Un aumento di tassa sugli zuccheri — Una importante conferenza.

Fra i progetti di legge che l'on. Rubini ha intenzione di proporre alla Camera, vi ha pur quello che concerne l'aumento della tassa sulle raffinerie degli zuccheri.

Questo intendimento dell'on. Rubini, se effettivamente avrà a realizzarsi, troverà certamente una forte opposizione alla Camera quando si consideri che, non ostante le promesse dei ministri antecedenti, le tasse sul consumo degli zuccheri hanno già subito aumento *non indifferente* con l'*ultima* legge sopra le fabbriche di zucchero di barbabietole.

Il ministro sarebbe stato indotto a questa decisione dal criterio di meglio pareggiare la produzione nazionale, utile all'agricoltura, quella cioè delle barbabietole, con quella delle canne da zucchero provenienti dall'estero.

***

Si annuncia ufficiosamente da Berlino che fra qualche giorno un nuovo scambio di vedute relativamente alla questione dei dazi sugli zuccheri avrà luogo a Parigi fra i plenipotenziari della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Francia. La ripresa dei negoziati è dovuta alla Francia.

Non si capisce perchè da tale Conferenza sia esclusa l'Italia.

PROVINCIA

Appunti cividalesi.

Gabinetto cattolico « S. Paolino ». — Gentilmente invitato, ho assistito domenica scorsa al seguito delle conferenze che il giovane dott. Giuseppe Brosadola vi fa sull'economia sociale. Incompetente all'ardua materia, non posso riassumere i principi sul capitale e sul lavoro, discorsi con foga giovanile dall'egregio conferenziere, e tanto meno giudicarli. Però la mia impressione fu che il socialismo moderno appariva temperato e completato da quello cristiano. E così dovrebbe essere senza urti fra i due, perchè lo stesso Herbert Spencer dimostrò la coesistenza razionale e pacifica del sensibile e del soprasensibile. Non mi resta dunque che esprimere un voto. Dal momento che nessun altro giovane colto, per es. i valenti nostri professori, pensò mai a conferenze durante le lunghe serate invernali, l'animoso dott. Brosadola renda pubbliche le sue ed accessibili al popolo. La scienza è utile da qualunque partito venga. *(Beninteso; purchè non si perda di vista.... il punto di vista, i « fini di partito ».* — N. d. R.)

Un sanatorio. — Lessi in non so quale effemeride della provincia il lagno che questo Comune non si preoccupi della posizione fatta al nostro Collegio nazionale dalla concorrenza di quelli Toppo e Stimmatini a Udine. Ora, se non mi sembra giusto il lagno, perchè l'occuparsene spetta al Governo, vorrei che il Comune non aspettasse a muoversi allorchè quello se ne occuperà. Insomma vi sarebbe un paracadute, per ogni non creduta evenienza, in un sanatorio, che la provincia accenna ad istituire, col far preferire il magnifico nostro edificio, già *sanatorio* delle monache aquileiesi, sulle rive del Natisone e quasi al piede dei colli circostanti.

Il Museo moderno — Adesso l'Erario dovrà pensare alla costruzione od acquisto di altro locale per l'abitazione del custode del R. Museo archeologico, la quale è pericolosamente posta sotto la sala dei cimeli più preziosi. Provvedendosi a tale bisogna, non si potrebbero aggiungere altri locali per iniziare un Museo moderno, come è quello, per esempio, di Milano? Le raccolte archeologiche sono fatte specialmente pei dotti, ma quelle dell'evo presente per il popolo, e la flora, e la fauna, l'arte e l'industria cividalesi, sono varissime e pur degne di studio.

Il teatro. — Mentre quello Ristori è quasi sempre chiuso e poco frequentato, abbiamo visto testè, per qualche mese, zeppo il padiglione Zamporla. Perchè? Perchè dal teatro Sociale i modesti borghesi, che non hanno palco e formano la maggioranza, possono dirsi esclusi; mentre in un anfiteatro tutti trovano posto. Perciò si lasci pure il Sociale per qualche po' senza spettacoli pagati e coi canoni risparmiati si studi di ridurre il secondo ordine di palchi a loggie, ed il terzo a loggione con gradinate di panche. Si vedrà allora un nuovo pubblico e si potranno avere più frequenti e più buoni spettacoli.

E la torre belvedere-osservatorio?
E l'acquedotto potabile e industriale?
E tanti altri bisogni della città?

Insomma io vorrei che, a somiglianza di altri siti anche di minor importanza, si costituisse, specie fra i negozianti principali interessati, *una società per il rifiorimento dell'antica capitale del Friuli.* *pp.*

Una festa simpatica e gentile,

Le merlettaie e i maestri nel Castello di Brazzà.

Ieri a Brazzà ebbe luogo una simpatica festa. La contessa Cora di Brazzà, la benemerita fondatrice e indefessa protettrice delle scuole dei merletti nella nostra Provincia, volle ad affettuoso convegno nel suo castello le merlettaie, e, per la opportuna occasione, estese il suo invito ai maestri.

Di questi per vero dire non accorse gran numero; non più di una trentina, forse. Ma numerose accorsero le merlettaie; ben quaranta vennero da Fagagna — ed era con loro l'on. senatore L. Pecile — una trentina da Martignacco, e tutte poi quelle della Scuola di Santa Margherita che rimane sotto la immediata direzione della nobile donna.

Fu fatta la distribuzione dei premi; furono eseguite alcune cantate di bellissimo effetto, poi tutti accolse l'ospitale castello con signorile profusione, le merlettaie ad una refezione, gl'invitati ad un rinfresco-buffet.

E a tutti fece gli onori di casa, con quella sua affabilità squisita, amabilissima, la contessa Cora, per tutti avendo una cortese parola, un buon sorriso.

Così della festa simpatica ognuno riportò impressioni e ricordi carissimi. *m. ai. y.*

Bollettino giudiziario. Bressan cancelliere di pretura a Maniago è promosso alla terza categoria.

Congratulazioni.

Scritti anonimi. La mattina del 14 and. in Corno di Rosazzo venne trovato affisso uno scritto anonimo in odio al giudice Conciliatore di quel Comune sig. Cotta Angelo e minaccioso per il possidente sig. Marco Cancianini.

I suddetti signori, ricevettero poi nella medesima giornata, a mezzo posta, lettere anonime, ed un fac-simile di quello scritto lo ebbe pure a ricevere Grinovero Domenico.

Il movente del fatto, che è mascherato dal pretesto di osteggiare il consorzio grandinifugo, del quale i suddetti furono i promotori, sarebbe invece ad altra causa, dovuta ad astio personale verso il Conciliatore suddetto.

Venne denunziato quale sospetto autore degli anonimi certo F. P., contadino del luogo, persona pregiudicata e di fama dubbia.

Fra nipote e zia. Domenica sera a Remugnano di Reana, Franzolini Caterina, fu Giuseppe, d'anni 37, maritata Gasparutti, percosse con un martello la propria zia Gasparutti Anna fu Giovanni, d'anni 69, vedova Gottardo, causandole ferite alla testa ed in altre parti del corpo, giudicate guaribili in giorni dodici; la feritrice fu denunciata.

Vigilato arrestato. A Faedis fu arrestato, Bertolutti Agostino fu Giovanni, per contravvenzione alla vigilanza speciale.

Per aver rubato un cane da caccia, del valore di lire 50, a danno di Gio. Batta Burlini di Faedis, fu arrestato, a S. Giovanni di Manzano, certo Giovanni del Zotto fu Giuseppe.

Municipio di Lauco.

Avviso d'asta.

In seguito al miglioramento del ventesimo *si rende noto*

Che giusta l'avviso d'asta 14 agosto 1900, nel giorno 5 settembre corrente si è tenuta, in questo Ufficio Municipale, una pubblica asta per la vendita di N. 181 piante resinose mature, deperite e deperienti nel bosco denominato *Questa* di proprietà della frazione di Trava;

Che in detto esperimento d'asta risultò deliberatario provvisorio il Signor Cimenti Luigi fu Giacomo di Villa Santina, per la somma di Lire 2720;

Che nel termine utile (fatali) venne presentata offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo;

Che quindi, a termini del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, nel giorno 24 ottobre 1900, alle ore 10 ant. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del Sindaco, o di chi per esso, un definitivo esperimento d'asta, per ottenere un ulteriore miglioramento alla offerta di Lire 2856 (duemiladottocentocinquantasei), avvertendo che in caso di mancanza di offerenti, l'asta verrà definitivamente aggiudicata, salvo la superiore approvazione, a chi ha presentato l'offerta summentovata, ferme le condizioni di cui i relativi capitolati tecnico ed amministrativo.

Dall'Ufficio municipale di Lauco, addì 6 ottobre 1900.

Il Sindaco
G. Dario.

Il Segretario
Durli.

UDINE

Per il buon costume politico.

Una strana circolare.

Le autorità municipali e i Magistrati.

Si annuncia che l'on. Gianturco ha inviato alle autorità giudiziarie una circolare, nella quale deplora la cattiva consuetudine invalsa in alcuni Municipi di far voti perchè si revochino i decreti di tramutamento dei magistrati, o di esprimere giudizi sui meriti dei funzionari giudiziari.

« Tanto meno — soggiunge il Guardasigilli — tollererò che privati cittadini, con pubbliche sottoscrizioni, si rivolgano al Ministero per influire sulle destinazioni dei magistrati »

Questa facoltà — dice — spetta al Ministero; e giura che, finchè egli sarà al Ministero, non si farà impressionare da tali manifestazioni e punirà i magistrati che avessero provocate, anche indirettamente quelle manifestazioni!

*

Questa circolare riesce incomprensibile e strana; almeno nel nostro ambiente, ove non si conoscono fatti del genere cui allude l'on. Gianturco.

Ci piace però di notare, che se la reprimenda gianturchiana ha sapore di *superbia burocratica*, non ne ha affatto di *morale*.

Imperocchè, in fin dei conti, nulla di più rispettabile e legittimo di manifestazioni e voti espressi in forma pubblica e firmata, specie poi nelle sedi rappresentative.

Certamente la casta burocratica, che in Italia su tutto e su tutti impera, preferisce gl'intrighi anonimi dei deputati, e dei mezzani d'affari, di odi e di favori.

Ma non è il Guardasigilli che dovrebbe avere antipatie per le manifestazioni libere e pubbliche dei cittadini, riservando dunque le sue simpatie alle *informazioni* e *influenze* delle camarille che circondano i Dicasteri...

(*e. m.*)

FATEVI ELETTORI.

Non aspettate l'ultima ora, ma preparate subito i documenti e le domande per farvi inscrivere nelle liste elettorali politiche od amministrative. Il termine per le iscrizioni scade il 31 dicembre.

Hanno diritto di essere iscritti tutti coloro che hanno compiuto o compiranno, entro il 15 maggio 1901 il 21° anno di età, e che superarono l'esame della seconda classe elementare prima dell'anno 1888 in poi, oppure furono soldati almeno due anni od ottennero un foglio apposito che viene rilasciato dal comandante del reggimento, oppure hanno altri requisiti.

Tutti gli uffici sono obbligati a rilasciare *gratis* i documenti che occorrono per l'inscrizione.

Per le feste di ottobre-novembre.

LA MOSTRA CAMPIONARIA.

I lavori — Le adesioni — Spazio tiranno! — L'assicurazione.

I lavori procedono alacremente e per la preparazione dei locali (come ognuno può vedere, alla Loggia San Giovanni) e per l'organizzazione cui, sotto la direzione del cav. Barbieri, attendono seralmente, nella sede dell'*Associazione commerciale e industriale*, i membri del Comitato, coadiuvati da alcuni volonterosi giovani, capeggiati bravamente dal dott. Virginio Doretti, segretario e.... aiutante di campo, che si fa in quattro.

Arrivano sempre numerose le adesioni, e le casse contenenti i campioni d'ogni genere, d'ogni razza, d'ogni colore.... e sapore. Oramai il difficile sarà a « farci stare tutta quella roba » — come suol dire il proto del *Friuli*.

E infatti anche il Comitato della Mostra è oramai alle prese collo « spazio tiranno »; colla differenza che egli non può — come il proto — cavarsela col... rimandare ad un altro giorno.

Ma lo spazio lo si troverà; ben vengano gli espositori e i donatori; e tanto peggio pei ritrosi, per gli scettici, pei timidelli, pei... minchioni; ai quali si allungherà poi il naso vedendo il successo altrui.

I quali sappiano intanto che gli oggetti esposti — e che formeranno poi i premi — sono già oltre 2500.

*

Il Comitato naturalmente si è preoccupato dell'eventualità di un incendio; ed ha — crediamo — già deliberato di assicurare tutto per circa 50 mila lire.

Del resto l'ottimo sig. Pettoello, il solerte comandante del corpo pompieri, s'impegna solennemente, in caso d'incendio, di essere sul posto cogli uomini e colle pompe.... dieci minuti prima.

L'azienda municipale del gas.

L'Amministrazione municipale — e per essa l'analoga Commissione — constata con soddisfazione come la cittadinanza vada apprezzando le agevolezze e comodità offerte dal riordinato servizio del gas, e alla rinnovata Officina così intelligentemente diretta dall'ing. Cardin-Fontana.

Le richieste di nuovi impianti in questi giorni sono così numerose — e parecchie di notevole importanza, trattandosi di stabilimenti, istituti ecc. — che la Direzione dell'Officina, sebbene abbia requisito squadre straordinarie di operai, quanti potè trovarne idonei, non è in grado certamente di soddisfarle tutte... se non a patto di un po' di pazienza.

Le richieste più numerose sono per uso d'illuminazione e di riscaldamento casalingo; scarse ancora quelle per uso industriale.

Notevole è anche il numero delle richieste del gas a sistema automatico; mercè il quale anche la più modesta famigliuola di operai può procurarsi volta per volta, a *palanche*, il gas occorrente, senz'altro fastidio nè spesa.

Parecchie famiglie ne fanno già uso e se ne chiamano contentissime.

Così questo servizio municipale si avvia ad essere apprezzato sempre più pei vantaggi che rappresenta ed assicura: pulizia, comodità, economia di tempo e di denaro; abitudini moderne e civili.

Nelle Scuole.

Per il nuovo "Annuario,,

Si annuncia che il ministro dell'istruzione ha preso gli opportuni provvedimenti perchè non si pubblichi più con cinque mesi di ritardo l'*Annuario della pubblica istruzione*, ma senz altro nel primo mese dell'anno venturo.

Fra le molte aggiunte vi saranno: Cenni statistici relativi ai sovrani o ai principi reali; il Calendario con indicazioni religiose, civili ed astronomiche; una tavola cronologica delle date memorabili riguardanti i Sovrani nostri ed esteri e le feste nazionali ed estere; le indicazioni delle vacanze scolastiche; lo specchio generale delle tasse scolastiche per tutti gli istituti del Regno.

Il "Bollettino,, — Per la "Gara d'onore,,.

Il *Bollettino dell'istruzione* pubblica una ordinanza del ministro Gallo circa la gara d'Italiano fra i licenziati d'onore dai Licei e dagli Istituti tecnici che avrà luogo il 5 novembre con otto ore di tempo.

Sono assegnate delle medaglie d'oro d'argento e menzioni onorevoli.

All'Educatorio.

Domani, sabato alle 15, nell'Educatorio di San Domenico ha luogo il saggio dei risultati ottenuti nel corso autunnale; coronato da una piccola esposizione dei lavori eseguiti durante il corso medesimo.

Al saggio, che non ha alcuno sfoggio di festività, assisteranno non molti invitati.

All' Istituto Morandi.

Sono stata a visitare l'esposizione dei lavori dell'*Istituto Felicita Morandi*, diretto dalle signorine Migotti.

Rimasi proprio sorpresa di vedere così bene eseguiti i lavori delle alunne che frequentano la loro scuola.

Si capisce che lunga, paziente e coscienziosa dev'essere stata l'opera delle signorine per ottenere dalle loro ragazze un profitto così distinto, oltrechè nello studio, nel ricamo, nel disegno e nel lavoro femminile, utile questo soprattutto per la donna.

Auguro che il loro collegio prosperi e che, come l'anno scorso ebbero un buon numero di ragazzine, tutte buone, possano averne sempre più per compensare le loro fatiche.

Una visitatrice.

Note militari. Domani inizieremo la rubrica *« Fra le armi »* nella quale uno speciale e competente collaboratore ci terrà informati delle più interessanti cronache militari.

Per gl'impieghi di ufficiale sanitario. Abbiamo da Roma che presso quella Università comincerà a gennaio un corso elementare di igiene pratica per gli aspiranti all'impiego di ufficiali sanitari. Le domande per essere inscritti si accettano sino a tutto novembre.

PER VITTORIO CECILIOTTI.

I lettori ricordano la misera ed eroica fine del giovine Ceciliotti, nei recenti disastri di Savona.

Ora leggiamo in una corrispondenza di Savona al *Giornale del popolo:*

« Per la famiglia dello sventurato giovane, che rimase vittima della sua generosità, sarebbe opportuno aprire una pubblica sottoscrizione.

Lanciamo l'idea alla stampa cittadina nella speranza che venga raccolta.

Ove questa non accolga la nostra proposta — suggeritaci anche da parecchi lettori del *Giornale del popolo*, apriremo questa sottoscrizione nelle nostre colonne ».

Il Ceciliotti fu detto udinese, il che alle nostre indagini non risultò.

Friulano però fu affermato da tutti i giornali.

Sarà forse oriundo di qualche borgata della nostra Provincia.

Saremmo grati alle persone cortesi che avendone notizia ce ne volessero informare.

Per chi viaggia. Dunque, decisamente, come abbiamo annunciato, col giorno 3 novembre, sulla linea Trieste-S. Giorgio-Venezia, vanno in attività le coincidenze invocate.

Così notiamo, nell'orario della « Veneta le seguenti modificazioni:

Partenza da Cividale alle 6.55, *da Udine* alle 7.35, *(15 minuti in anticipo dell'attuale) arrivo a Venezia* alle 10.45.

Partenza da Venezia alle 18.25, arrivo a Udine alle 21.15 *(un'ora di ritardo sull'attuale)* arrivo a *Cividale* alle 21.48.

Il treno che partirà da Udine alle 7.35 troverà a Mestre la coincidenza con l'*accelerato* Venezia-Padova-Bologna e a Bologna la coincidenza con il *direttissimo* Milano-Bologna-Roma-Napoli.

E il biglietto cumulativo Udine-Venezia?

Si spera di ottenerlo.

Pubblica conferenza socialistica. Ci si comunica:

« Questa sera venerdì 19 ottobre corrente alle ore 8.30, il dott. Dino Rondani, deputato al Parlamento, terrà, nella Sala Cecchini, una conferenza sul tema: *L'organizzazione operaia.*

Il Comitato organizzatore ».

I pacchi postali per la Cina. Il Ministero delle poste e dei telegrafi avverte che possono essere spediti pacchi postali ai militari dell'esercito e dell'armata facenti parte del corpo di spedizione in Cina, purchè rechino per luogo di destinazione la località di Tien-tsin.

I pacchi stessi avranno corso per la via di Napoli coi piroscafi germanici in partenza ogni due mercoledì a datare dal 31 ottobre corrente alle stesse condizioni stabilite per Tien-tsin, ufficio germanico, cioè lire 8.25 per ogni pacco non eccedente i 5 chilogr. e non avente dimensioni superiori a 60 centimetri, oppure non eccedente un metro in lunghezza e 20 centimetri in altezza.

Ogni pacco dovrà essere accompagnato da due dichiarazioni in dogana.

Sono pure ammessi pacchi con valore dichiarato fino a lire 1000 con la sopratassa di assicurazione in ragione di cent. 20 per ogni 300 lire o frazione di 300 lire.

Giunti a Tien-tsin i pacchi saranno dalle autorità militari italiane ritirati da quell'ufficio germanico e fatti pervenire ai destinatari.

E' indispensabile che l'imballaggio sia solido e resistente al lungo viaggio, che non vi siano inclusi oggetti di facile deperimento, che l'indirizzo sia chiaro e che contenga oltre al nome, cognome, grado e corpo cui appartengono i destinatari, anche l'indicazione della nave su cui sono imbarcati, qualora si tratti di marinai.

*

Relativamente poi alla sottoscrizione iniziata dalla Fratellanza « Vittorio Emanuele II » di Firenze, per l'invio di somme e doni ai militari dell'Esercito e dell'armata che si trovano nell'estremo Oriente, il Ministero della guerra, d'accordo con quello della marina e nell'intento di agevolare la patriottica iniziativa ha disposto che il distretto militare di Napoli riceva i doni che gli sono inviati dalla *Fratellanza* medesima o da cittadini, e valendosi dell'opera di un delegato della regia marina, li distribuisca equamente tra i militari delle truppe di terra e quelli dell'armata, provvedendo volta per volta alla loro spedizione in Cina col primo mezzo di trasporto che sia disponibile.

Nell'Ufficio di P. S. Il sig. Alessandro Sassi, delegato di P. S., che da pochi mesi si trovava addetto al locale Ispettorato di P. S., venne, in seguito a sua domanda, tramutato a Grosseto.

Al funzionario rispettato e buono il nostro saluto.

Incendio. Verso le 5.30 di stamane, improvvisamente si manifestò il fuoco nel laboratorio del pittore Vincenzo Mattioli in via Pracchiuso N. 2.

Accorsero parecchi cittadini, e subito dopo i pompieri.

In breve l'incendio che si era appreso alle tele cerate, che appunto si stavano lavorando, e che dovevano servire alla copertura delle tettoie che si stanno costruendo in piazzetta S. Giovanni per la Mostra Campionaria, fu spento.

Quei teloni, circa 150 metri, andarono distrutti, e andarono pure distrutti colori, vernici ed altro.

Il sig. Mattioli ebbe a patire un danno di oltre mille lire.

I soliti furti ferroviari. Leggiamo nei giornali di Venezia:

Ieri l'altro il manovale Giovanni Rossini addetto allo scalo di S. Lucia, constatò che un carro giunto qui da Udine, regolarmente sigillato, era stato manomesso. Fattone rapporto ai superiori, questi si recarono subito sul luogo, e constatarono infatti che erano stati tagliati lo spago ed il piombo. I pezzi erano ancora per terra. Entrati nel carro trovarono scassinata una cassa e mancanti 15 pacchetti di the (circa tre chilogr.) spediti dal Granito alla ditta Fras Welle di qui.

Dei ladri nessuna traccia ».

Curatore definitivo. A curatore definitivo del fallimento di Porta Giuseppe di Antonio di Risano, venne confermato l'avv. Carlo Lupieri.

Feste a Palmanova. In occasione delle feste che avranno luogo domenica 21 corr. a Palmanova, stata rimandata in causa del cattivo tempo di domenica scorsa, la Società Veneta ha disposto che dalle Stazioni di Udine, Cividale, Moimacco, Remanzacco, Risano, S. Maria la Longa e S. Giorgio di Nogaro vengano distribuiti per quella località, con tutti i treni di quel giorno, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e venga in tal giorno effettuato un treno speciale di ritorno per Udine in partenza da Palmanova alle ore 23.30. I biglietti saranno valevoli pel ritorno con tutti i treni del giorno 22 ottobre stesso.

Sagra di Pagnacco. Anche a Pagnacco, se il tempo lo permetterà, domenica si ballerà.

Teatro nazionale. Questa sera sera riposo. Domani rappresentazione.

All'Ospedale vennero medicati: Lodovig Antonio di Francesco, d'anni 39 da Godars, per accidentale lussazione alla spalla destra, guaribile in 20 giorni; Fabbro Antonio di Francesco, d'anni 20, da Udine, per accidentale ferita al dito mignolo della mano sinistra, guaribile in dieci giorni.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

La Riviera Ligure illustrata è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia a 12 tinte) con artistica busta, la quale verrà donata in dono a tutti i clienti della Casa P. Sasso e Figli di Oneglia. Viene preparata dal premiato Stabilimento Chiattone su acquarelli originali dallo stesso espressamente eseguiti. Non sarà posta in vendita.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela, che dovendo fare dei restauri nel locale del negozio di orologiaio di via Mercatovecchio n. 13, si trasporterà provvisoriamente in piazza Vittorio Emanuele n. 7.

In quest'occasione si è riforaito di una quantità di orologi ultime novità in tutti i generi, provenienti dalle primarie fabbriche della Svizzera, dalla Francia, e dalla Germania.

Mettera tutto l'impegno per soddisfare le giuste esigenze che richiede quest'arte, e spera gli verrà continuato l'appoggio dei vecchi clienti, e di acquistarne di nuovi.

Udine, 19 ottobre 1900.

Luigi Grossi.

Un milione e trecento mila lire è la somma offerta in premio ai detentori di biglietti delle Lotterie riunite Napoli Verona. I premi sono di lire 250000, di 125000, di 50000, di 25000, di 20000, ecc. ecc. Ci sono poi 11 premi di consolazione assegnati ai numeri immediatamente precedenti o seguenti i numeri premiati.

All'ultimo estratto toccherà un premio di lire 20000! E' il caso di dire: Beato l'ultimo!

„ La Stagione „ perduta! Gli avesse trovato parecchi numeri della « Stagione », stati perduti ieri è pregato di portarli all'Amministrazione del nostro giornale.

Beneficenza. Alla Congregazione di Carità di Udine pervenne dalla spettabile famiglia del compianto cav. dott. Pietro Bissutti la somma di lire 200, da distribuirsi ai poveri di Udine secondo il desiderio dell'estinto.

La Congregazione vivamente ringrazia, ed interprete sarà dei desideri del benemerito cittadino.

Il dentista Alberto Raffaelli avverte la sua Spettabile Clientela di avere col 1° corr. trasportato suo studio dentistico in *Piazza S. Giacomo Casa Giacomelli N. 3.*

TEATRI

Gli spettacoli alle viste.

Che nel periodo festivo del novembre avremo spettacolo lirico, oramai non v'è più dubbio; che si tratti del *Ruy Blas*, è probabilissimo o quasi certo.

Prima però — fra pochi giorni — vi sarà il celebrato trasformista Bernardi.

Dopo il *Ruy Blas* avremo la Compagnia Salvini, poi la « Pasta Reiter »; poi la brillante Compagnia di operette Tani...

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni friulane.

Riceviamo in cortese omaggio un elegantissimo opuscoletto, signorilmente edito ed accurato, che reca due carmi di *Italo Bianore*: « *A Margherita di Savoia* » e « *In morte di Umberto* ».

Il primo carme è vestito delle strofe saffica, e vi aleggia caldo il sentimento, è gentile lo ispira l'ideale.

Spiacciono taluno mondo nella metrica;

„ a le vitali aure, al Tuo grand'amore „

„ incombente ombra di morte, saggello „

ed altri simili, sono versi duri, ortanti.... su sono versi.

Ma in compenso vi sono strofi belle.

Il secondo — un sonetto — mi sembra superflua e meno felice ripetizione del concetto già con più gagliarda lirica svolto nell'Ode.

Questa — con schiettezza cui non soglio mancare — l'impressione mia. Non spiaccia, prego, all'autore delle due liriche, che non conosco, ma in cui riconosco buona vena di poesia e buona coltura; e però gli consiglio più paziente lavoro di lima. *e. m*

Agricoltura-Industria-Commercio

Sete.

Milano, 18 ottobre

Mercato con poche transazioni, perchè la maggior parte dei nostri detentori rifiuta le offerte avanzate dal consumo, ritenendole troppo basse. D'altra parte tali offerte riescono in piccol numero e se la settimana scorsa erano i detentori che le lasciavano senza risposta, oggi sono invece i compratori che in parte non le vogliono prendere in considerazione.

Il mercato odierno ha lasciato dunque scorgere maggior riflessione, e maggior volontà di soprassedere. (*Dal Sole*.)

NOTIZIE ESTERE

IL NUOVO CANCELLIERE TEDESCO.

Il *Reichs Anzeiger* di Berlino pubblica una lettera autografa dell'Imperatore a Hohenlohe, in cui ne accetta le dimissioni e lo ringrazia caldamente per gli eccellenti servigi resi durante lunghi anni nelle più difficili circostanze.

Contemporaneamente si annunzia che l'imperatore ha firmato il decreto nominante Bülow cancelliere dell'impero, presidente del Ministero prussiano e ministro prussiano degli esteri.

La nomina di Bülow non può che essere simpatica all'Italia.

Le relazioni italiane di parentela del De Bülow, e le sue non mai smentite simpatie per il nostro paese, sono garanzia di sempre migliori rapporti.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(*Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.*)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

Clinica Medica Fiorentina.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.

Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola – L. 3.00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(*Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.*)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è fra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di specifica azione purgativa e combinato con processo razionale.

Dott. Baldisseri — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

Dott. Grimelli – Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 chili L. **37**	10 chili L. **4**	Un chilo C. **45**
Sacco nuovo L. 1	Sacc. nu. Cent. 20	

Merce posta in Stazione Milano.

Un pacco postale di 5 chilogrammi L. **3.50**.
Un pacco postale di 3 chilogrammi L. **2.25**.

Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 28
Frumento Turgido ibrido	» 30
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani, matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero (Novità)	» 45
Avena nera invernenga	» 32
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: frutto fino a 33 spighe per ogni grano. *Mattia Beniamino* di Mel.

... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Co. comm. V. Giusti* di Padova.

... Resiste all'allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreasi Bassi Antenore* di Melara.

... Il Fucense rende il doppio del *Giava*, è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto* di Zenson di Piave.

... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Co. Enrico di Colloredo Mels* di Maiano.

Resistentissimo all'allettamento, produzione un terzo più del nostrano. *L. Borghesan* di Noale.

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Co. Comm. Miniscalchi Erizzo* di Verona.

... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altre qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica* di Vicenza.

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — *CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA* —

Il Linfatismo
il Rachitismo
la Scrofola
ed i morbi esaurienti dei bambini

trovano nel TREPTICON Del Lupo

A BASE DI FOSFATI E PROTOIODURO DI FERRO

una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle *cliniche speciali per le malattie dei bambini* dagli illustri Prof.ri FEDE, CONCETTI, MYA, GUAITA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

Un flac. L. **2**; se per posta L. **2.80**. Cinque flac. L. **10**, franchi di porto.

Nella Neurastenia
nell'Esaurimento
nelle Paralisi
nell'Impotenza
nelle Dispepsie ecc.

il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le *cliniche* e nella *pratica* dei medici

il più potente tonico stimolante

dai Prof.ri BIANCHI, MARRO, BONFIGLI, MORSELLI, BACCELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIACCHI, VENTRA, CANTARANO, CACCIAPUOTI, ecc. ecc.

Un flac. L. **4**; se per posta L. **5.** Quattro flaconi L. **16** franchi di porto.

Economicissimo, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura.

Presso l'autore E. DEL LUPO, RICCIA-MOLISE. In UDINE presso le Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e perciò usano adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Roveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai *trentadue* anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri [illegible]ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** *Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 po*[illegible] Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**: Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 89, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario Ferroviario

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	16.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. (*) 20.45	1.10

(*) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.49
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.36
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.18	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.53	M. 21.10	21.41

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.38	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 16.10 e 19.56. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 16.15, e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 8.10	8.45	M. 6.30	8.45
D. 8.59	10.40	M. (*) 9.26	9.49
O. (¹) 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. (²) 21.37	23.35	O. (²) 22.05	22.55

(¹) Questo treno si ferma a Cervignano.
(²) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.30	17.45	19.5	17.07	18.45	—

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è di durata quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere, senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

...è la tu Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midollo di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 2.50.**

Deposito in *Udine* presso l'Ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via Prefettura N. 6.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Bateza che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macine grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.60**.

Trovasi vendibile in *UDINE*, presso l'ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco